

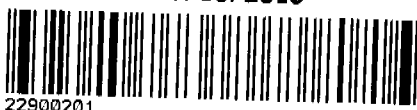


3,21

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSIONE PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0006432 P-4.8.1.8.3
del 27/03/2019



FLC CGIL-CISL-SNALS CONFESAL-VERONA
c/o SNALS CONFESAL
PEC: veneto.vr@pec.snals.it
Decisione 19/03/2019 n. 21

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"LUIGI EINAUDI" - VERONA
PEC: vrtd05000t@pec.istruzione.it
Decisione 19/03/2019 n. 21

Ricorrente: FLC -CGIL Scuola - Segreteria Provinciale di Verona; CISL Scuola - Segreteria Provinciale di Verona; SNALS CONFESAL - Segreteria Provinciale di Verona

contro

Amministrazione resistente: Istituto tecnico Economico Statale "Luigi Einaudi" di Verona

FATTO

Il 14.01.2019, Beatrice Pellegrini, Alessio Rebonato, Elisabetta Caposto in qualità, rispettivamente, di Segretario Generale e legale rappresentante pro tempore dei Sindacati indicati in epigrafe, presentavano all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia della documentazione relativa *"agli importi individuali e ai nominativi dei destinatari dei compensi individuali definiti nel contratto d'Istituto 2017-2018 e relativi al bonus del personale docente distinto per attività"*

L'istanza era motivata con l'esigenza di verificare, in qualità di rappresentanti dei lavoratori iscritti ai singoli sindacati, la corretta attribuzione dei compensi indicati nell'istanza.

Il 5.2.2019 l'Amministrazione resistente negava l'accesso in quanto: l'informazione relativa al contratto integrativo di Istituto 2017-2018 era già nota agli istanti; nell'istanza non veniva indicato l'interesse diretto, concreto ed attuale ad essa sotteso; l'istanza era motivata con riferimento alla normativa anticorruzione che non prevede controlli da parte dei sindacati; i dati richiesti non erano

L'amministrazione in indirizzo è invitata a notificare la Segreteria della Commissione circa le conseguenti determinazioni assunte ai sensi dell'articolo 25, comma 4 della L. n.241 del 1990 e dell'articolo 12, comma 9 del D.P.R. n. 184 del 2006.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

soggetti a pubblicazione obbligatoria ex d.lgs. n. 33 del 2013; la sentenza del Consiglio di Stato indicata dagli istanti non aveva valore *erga omnes*.

Le ricorrenti impugnano il diniego a loro opposto in quanto: sussiste un loro interesse diretto, concreto ed attuale a conoscere, nella loro qualità, la ripartizione del Fondo d'Istituto; inconferente sarebbe, poi, l'affermazione secondo cui i dati richiesti non sono oggetto di pubblicazione non comportando ciò l'accesso richiesto; assumendo, infine, rilievo la richiamata giurisprudenza amministrativa a sostegno della legittimazione sindacale ad acquisire ogni informazione circa la ripartizione del suindicato Fondo.

DIRITTO

Per quanto attiene alla legittimazione del Sindacato l'orientamento della giurisprudenza amministrativa è costante ed univoco ritendendo sussistente il diritto dell'organizzazione sindacale ad esercitare l'accesso agli atti della P.A. per la cognizione di documenti che possano coinvolgere sia le prerogative del sindacato quale istituzione esponenziale di una determinata categoria di lavoratori, sia le posizioni di lavoro di singoli iscritti nel cui interesse e rappresentanza opera l'associazione (in tal senso, Cons. Stato Sez. VI, 20/11/2013, n. 5511).

Nel caso di specie la documentazione richiesta - assegnazione al personale docente del bonus - inerisce certamente alle prerogative del sindacato in quanto tale e ai diritti di informazione del sindacato posti a salvaguardia degli aspetti più significativi del rapporto di lavoro.

Il ricorso è pertanto meritevole di essere accolto, in considerazione dell'interesse differenziato e qualificato dell'organizzazione sindacale ricorrente, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera b) della legge n. 241/1990, ad acquisire i documenti richiesti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo accoglie e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

Roma, 19 marzo 2019

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE